

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 23 Settembre

INTANGIBILE CONQUISTA!

Le parole con cui Re Umberto in occasione dell'anniversario della breccia di Porta Pia, non col mezzo consueto del ministro della Real casa, ma direttamente interveniva alla festa, sono destinate ad avere un'eco, che non si disperderà così presto! Egli proclamò Roma «intangibile conquista» illustrando le parole del padre suo: «a Roma ci siamo e ci resteremo».

Quelle parole sono difatti di vera straordinaria importanza e per se stesse e per la ricorrenza e pel modo con cui furono rese pubbliche. Esse rispondono alla coscienza della nazione, la quale per nessun patto intende transigere sulla sua capitale. Noi godiamo di questa unisonanza, che a tutti i patrioti rende più facile la via.

Aspra è la lotta e quindi l'accordo è necessario, poichè soltanto negli accordi è possibile uscire vittoriosi da questa lotta, come cogli accordi si resero possibili i grandi fatti della italiana unificazione, che appunto in Roma ebbe il suo consolidamento.

La reazione infuria ovunque; il despotismo alza ovunque la testa. In Bulgaria si tratta un popolo come una mandra di pecore e al popolo si strappa quel principe che ne aveva comprese le aspirazioni e mostrava di avere mente e cuore per farle trionfare. In Germania si cacciano in esiglio a migliaia e migliaia i sudditi, ripetendo gli orrori, creduti ormai impossibili, dell'Editto di Nantes; si carcerano i patrioti, come Kraszewsky; si fa asservire lo stato alla Chiesa. In Austria si insulta il patriottismo ungarico e si caricano alla baionetta coloro che non lasciano insultare i propri martiri; in Dalmazia si lanciano i croati contro gli Italiani, come in Trieste; si restituisce il bastone nelle scuole. In Grecia si impedisce colla forza dalle potenze il compimento delle aspirazioni nazionali. I piccoli stati balcanici non possono avere il diritto di esistere che come vassalli di questo o di quel potentato. In Francia stessa i reazionari osano alzare la testa, e soltanto vengono rattenuti dalla fermezza del governo repubblicano. In Spagna una reggente austriaca disconosce la dignità nazionale, cosicchè il grido di insurrezione rendesi necessario.

Noi stessi non camminammo sulla via su cui procedevamo fidenti; avemmo peggio che una sosta, cosicchè i reazionari (sinonimo di nemici della patria) si resero baldanzosi. Un risveglio si è fortunatamente accentuato, e siamo ben lieti che sia stato compreso nell'alto.

I pericoli interni si accomunano tuttavia con quelli all'estero, e agli ultimi dolorosi momenti ha giovato fatalmente l'alleanza colle potenze centrali, le quali sono il cardine

di questa reazione. Se almeno quest'alleanza ci avesse recato qualche vantaggio! Ma ormai tutti riconoscono che i nostri alleati dispongono della nostra politica senza nemmeno consultarci; gli alleati si apparecchiavano conquiste e nulla lasciano a noi ed andranno anzi a sfruttare contro noi terre in cui avremmo potuto far valere la nostra influenza politica e commerciale. Ci si stringerà sempre più in un cerchio di ferro.

Quei potentati resi poscia più forti influiranno ancora di più sulla nostra politica interna. E ciò che ci conviene evitare. Non siamo noi soltanto che comprendiamo questi pericoli; non è l'opposizione sola ma lo sentono gli stessi ufficiosi; Ruggero Bonghi medesimo in questi giorni ha parlato come un organo della opposizione.

Roma è una «intangibile conquista» ma con Roma intendiamo cresimare intera eziandio la nostra unità e la nostra nuova missione civile. Se l'Italia deve far calcolo delle alleanze, non può tuttavia che approfittarne pel proprio vantaggio e per la propria dignità; gli alleati non devono esserci padroni né amici infidi né alleati dei nostri nemici. Non per se stessa soltanto, ma quale coronamento del nostro avvenire Roma è e sarà nostra; è e deve essere una «intangibile conquista.»

Raccomandiamo a tutti i nostri corrispondenti tre cose importantissime:

La brevità
La chiarezza specialmente nelle indicazioni dei nomi e delle cifre.
Gli originali scritti sopra una sola facciata delle cartelle.

Corriere Veneto

Da Lendinara

19 settembre. (rit.)

THEATRICALIA

Ieri sera si fece la prima rappresentazione dello *Stabat Mater* e questa sera credo sia stata l'ultima.

L'esecuzione ed interpretazione da parte dei cantanti fu ottima; anzi fui addirittura sorpreso, che in un teatro relativamente piccolo, come il nostro, questo concerto abbia avuto un esito così felice, da meritare il plauso dell'intero pubblico.

Però debbo notare, che fu maggiore l'entusiasmo suscitato per l'opera il *Trovatore* e questo si capisce, quando si pensa che lo *Stabat* è una musica sacra, e che per la sua esecuzione occorrerebbero masse orchestrali e corali imponenti.

L'altra sera fu la serata della distinta soprano la sig. Barri Francesca, che fu festeggiatissima e che ha sollevato all'entusiasmo il pubblico coll'aria «Non dir di no» del maestro Gualdoni.

In queste due sere dello *Stabat*, per prolungare il divertimento, il valente baritono signor Scaramella Massimo, cantò la romanza «La mia sposa sarà la mia bandiera» del maestro Rotoli, che fu bissata.

Anche il distinto basso, il sig. Ezio Fucili, cantò un *a solo*, che venne egualmente bissato.

Così pure, si fece molto onore, in un *a solo* la simpaticissima Bencivenni.

Domani a sera avremo la serata della bravissima contralto la sig. Vianelli, mercoledì quella del valentissimo tenore Martelli, e sabato quella del baritono Scaramella.

Domenica, serata d'addio, e poi... noia su tutta la linea, solo ci resterà il grato ricordo e la fortuna d'aver sentito cantanti del valore delle signore Barri e Vianelli e dei signori Martelli, Scaramella e Fucili, tutti degni di ben altri trionfi.

F. B.

Da Adria

21 settembre

XX SETTEMBRE

H). Ieri a sera 20 settembre l'impressa al Politeama volle accontentare il pubblico e le autorità municipali coll'aprire i battenti del nostro masimo Teatro onde potessero avere sfogo le manifestazioni patriottiche della popolazione Adriese rammentando la gloriosa entrata delle truppe Italiane per la Breccia di Porta Pia.

L'aspetto del teatro sia per la illuminazione sfarzosa sia per l'affluenza del pubblico era veramente significatissimo. Scoccate le ore 8 e mezza l'orchestra acclamatissima intonò l'Inno Reale e dopo questo l'Inno di Garibaldi. Gli applausi furono frenavano gli entusiasmi del popolo festante. La patriottica dimostrazione avvenne spontanea e generalmente sentita.

Dopo ciò ebbe principio la prima rappresentata dell'opera *Jone*. Abbenchè non fossero state fatte le prove necessarie, lo spettacolo passò fra le approvazioni del pubblico.

Applaudita la sinfonia, applaudit pure tutti gli artisti, nonché i cori.

La messa in scena, fu quale veramente era desiderabile, sfarzosa.

La signora Carola Caroli entusiasmo il pubblico. L'azione drammatica accuratissima il metodo di canto affascinante, sempre intonata e facile, ella superò le aspettative del pubblico per quanto fossero state le più lusinghiere. Tutto l'insieme di questa egregia artista valse ad inebbiare il pubblico che entusiasticamente applaudì una invidiabile *Jone*, incarnazione perfetta del più affascinante amore.

Fu pure applauditissima l'egregia signora Cesira Ravasco Prandi, Nidia impareggiabile. I suoi mezzi vocali sono potentissimi — canta con verità di sentimento inappuntabile — e nella azione drammatica si rivela artista intelligente.

Il tenore Bestar che per la prima volta eseguì tale spartito, non venne meno alla stima che gode nel pubblico. Egli fu vittima del suo delicato senso musicale e della drammatica azione. Assecondato dalla valente artista, la sig. Caroli, vi fu momento nel quale l'animo dell'artista coscienzioso cedè alla prepotenza della verità materiale.

Il duetto d'amore fu un vero trasporto di sensi inebbiati alla più sentita voluttà. Pareva d'assistere ad una di quelle scene drammatiche che sole in pochi momenti ci fanno gustare i nostri sommi tragici. Posto un po' di ghiaccio all'azione drammatica, nelle venture serate avremo un *a duo* indimenticabile.

Il Fiegna — vero Burbo cerbero —

è sempre lui, sempre l'artista corretto valente e facilissimo nella interpretazione corretta della parte che assume. I suoi mezzi vocali sempre potentissimi. Fu applauditissimo colla signora Cesira Ravasco Prandi, Nidia, nell'aduo al secondo atto.

Il sig. Prandi fortemente indisposto non poté essere apprezzato come lo sarà nelle venture serate.

Insomma l'esito complessivo superò ogni aspettativa.

Da Agugliare

22 settembre.

La nomina del segretario — Salute pubblica — Anno agricolo — Un desiderio.

Da qualche giorno ho lasciato i Colli Euganei per recarmi in questo luogo, chiamato da ragioni di privato interesse.

Agugliare, ove non lo sappiate, è un piccolo comune del vicentino in cui la discordia allorchè trattasi di provvedere ad un pubblico bisogno scinde i suoi amministratori, di cui il ricordare essere, meno pochissime eccezioni, poco promettenti, è sufficiente per convincersi della loro inattitudine per l'ufficio cui il suffragio degli elettori ebbe ad elevarli.

Oggetto dell'attuale lotta è la scelta del nuovo Segretario Municipale, che non tarderà a raggiungere il suo termine, prossimo essendo il giorno ranno emanati ad emettere il loro voto; nondimeno si lamenta, ed altamente, che la Giunta Municipale non abbia ottemperato agli obblighi ad essa fatti dal Consiglio, i quali miravano che al vacante posto fosse provveduto in via sollecita; dico che è altamente a lamentarsi, sapendo esser tale negligenza frutto di rancori personali. Al mal fatto più non si ripiega e stendendo su di ciò un velo non restano in oggi ad augurarsi che due cose; l'una che l'imminente scelta cada su persona chiara per capacità, moralità e condotta, l'altra che in epoca non lontana il Consiglio Comunale abbia ad accogliere nel suo seno persone sagge e veramente capaci.

Il terribile morbo la cui presenza funestò pur questo villaggio è scomparso ed ora si gode buona salute.

L'anno agricolo volge alla fine e se per i suoi prodotti non è abbondante si deve precipuamente ascriverlo, per quanto concerne quello dell'uva, alla grandine che quasi annualmente in quantità più o meno grande cade su questi terreni.

Chiudo accennando ad un modesto desiderio, condiviso da molti di questi abitanti, cioè: il collocamento di un orologio su una delle due torri che s'ergono nel centro del paese.

Don Lucillo.

Rovigo. — Ci scrivono:

(F) La Compagnia d'operette comiche condotta e diretta dagli artisti Priano Favi e Giovanni Fioravanti ha già, come vi abbiamo accennato, cominciato un corso di rappresentazioni nel teatro Lavezzo. Dal bellissimo repertorio, si prescelse, per le prime sere, il *Boccaccio*. Ammirammo il lusso di vestiario e della messa in scena; son esse queste, che attirano il pubblico e lo compiaciono. Una bella e brava artista nella Zaira Bissi, una simpatica Fiammetta nella Luisa Pagay. Bene il Fazzi, il Rghi, il Favi, i quali ci fanno smascellar dalle risa colle loro nuove e buffe scene. I cori abbastanza buoni; un complesso di accontentare i più indiscreti. Stassera si rappresenta *Donna Juanita*. Verremo vedere il pubblico rovigino

accorrere più numeroso al teatro, ora specialmente, che la compagnia si è ingrandita da nuovo, bravo e bell'elemento. Incoraggiamo dunque il buon volere dei direttori e degli artisti.

Verona. — Ieri in seduta del Consiglio si elesse la Giunta municipale di cui membri alcuni scadevano, ed altri erano dimissionari e fra questi i signori Forti e Balviglieri.

Siccome questi ultimi persistevano nelle dimissioni si riteneva impossibile la formazione della nuova Giunta, e quindi un nuovo Commissario Regio.

All'ultimo momento però aderirono ad accettare nuovamente e dicesi a ciò pregati dal Prefetto, che a nome del ministro Genala promise loro che all'apertura della Camera, verrà portato il progetto per la sistemazione del tronco urbano dell'Adige.

Naturalmente Guglielmi riuscì assessore anziano e quindi ff. di Sindaco.

Poggiani, Zolfranceschi e Bresola non furono rieletti.

Corriere Provinciale

Da Legnaro

21 settembre (rit.)

IL COMIZIO SAONARA-LEGNARO

Fino dal mattino Saonara presentava un aspetto gaio, festaiolo. Tutte le case della via principale erano imbandierate, fattano eccezione (unica forse d'Italia) del Municipio.

Quel ff. di Sindaco, Bellin, anziché cingersi della tricolor sciappa...

Alla sera la musica di Saonara capitana da quel gioiello dell'italiano patriottismo ch'è il signor Ghidini Francesco, presidente del Comizio, preceduta da animata fiaccolata, recavasi con lunga corte di signori a Legnaro, ove quel presidente signor Pittarello assieme a numerosa e piudente popolazione l'accoglie.

Al suono dell'Inno Reale tra fragorosi urrà fu percorso l'esultante paese: quindi quanti lo poterono, presero posto nella vasta e ben illuminata sala del signor Pittarello gentilmente concessa per la solenne adunanza.

Alle ore 9 pom. l'egregio signor Pietro Piccinali di Camia accompagnato dai signori Dalla Vecchia, Boscario, Lazzaro, Rainato, Quaggiotto e Presidenza Comizio, comparve in mezzo a quella sala stipata e gaia per la numerosa presenza di graziose signore. Scoppiò fragoroso applauso.

Il Piccinali, preso posto, con animata e franca parola apre in nome della Libertà il Comizio, e ne dichiara ai convenuti lo scopo.

Non mi attento di riportare qui il discorso dell'ottimo conferenziere, interrotto da fragorosi applausi, perchè non ne darei che una ben pallida idea. Il signor Pietro Piccinali rivelò indubbiamente una elevatissima erudizione storica — si stigmatizzò il Papato — entusiasmo il Comizio — dipinse con vive parole orrori e nefandità dell'idra che pur oggi

«Rabbiosa s'aggira, — si lamenta. E la vendetta ancor ritenta.»

Per quanti Comizi ultra-radicali che qui si avessero a tenere, non vi sarà alcuno che abbia ad oscurare la fama dell'odierno, sorto come per incanto dal tanto consenso unanime, reso splendido dal valentissimo e simpatico Piccinali.

Finita la conferenza, spesso interrotta da calorosissime ovazioni, dietro proposta dell'egregio conferenziere,

l'entusiasmo comizio, persuaso che la crescente baldanza dei clericali negazione di giustizia, ed alleati del nemico, è una sfida alla scienza, alla civiltà moderna, alla libertà di coscienza e all'unità d'Italia, diresse il seguente telegramma al ministro Taiani:

Ministro Taiani

Roma.

Legnaro e Saonara, non ultimi commemorando fraternamente Breccia Porta Pia pubblica adunanza, plaudono valore Re Umberto, vostra energia, fidenti annichilamento ultimo avanzo nefanda tirannide idra monacale. W. Roma W. 20 Sett. 1870.

Presidenti del Comitato Ghidini e Pittarello Soldati dell'Indipendenza.

Si brindò al Re, al ministro Taiani, a Padova, alla Stampa liberale, a Roma non più vile cortigiana, nè abieta prostituta della nera casta, ma per sempre Capitale d'Italia.

Vi fu poi un geniale privato banchetto, e si finì la patriottica festa, dopo le due di mezzanotte con animato e allegro ballo reso brillante per l'intervento di gentili signorine fra le quali spiccavano le signorine Boscaro-Pittarello (sorelle).

Si ritornò fra gli evviva a Saonara, ove la musica e i festosi arrà certo avranno disturbati i sogni « del cappello canonico » del Reverendo Parroco.

Da popolazioni patriottiche come quelle di Saonara e di Legnaro non non si poteva attendere ciò!

A. L.

Da Conselve

21 settembre.

XX SETTEMBRE

Ieri Conselve ha festeggiato, del suo meglio, la caduta del potere temporale; l'ha festeggiato in modo insolito e ciò come protesta contro le intenzioni clericali.

Un manifesto d'occasione venne stampato ed affisso a cura d'alcuni liberali.

Iersera poi si fece una vera e propria dimostrazione. La musica suonava per le vie rischiarate da moltissime torcie a vento, da fuochi d'artificio e dai bengala dei colori nazionali.

Perché poi la dimostrazione avesse un carattere non di manifestazione di un partito, ma di tutto il paese, di protesta contro i nemici dell'Italia, ed ancora per dimostrare che si intendeva di restare sempre nei più stretti limiti della legalità, la banda suonò davanti al Municipio ed alla casa del sindaco la marcia reale, quantunque, forse in ricambio di favori elettorali più che per simpatie verso i preti, il sindaco non abbia voluto partecipare alla festa nemmeno coll' esporre le bandiere all' antenna ed al Municipio.

Iersera poi quando la musica aveva terminato di suonare davanti alla di lui casa, il sindaco venne a ringraziare il maestro e qualche membro della presidenza della Società Filarmonica, e se con ciò il sindaco ha inteso di riconoscere il proprio torto, e di far atto di adesione alla dimostrazione, noi ne lo ringraziamo.

Speriamo che il sindaco ed i suoi amici saranno come noi convinti che: baruffette in famiglia finché si vuole, ma, davanti al lupo, tutti uniti e concordi.

Albignasego. — Elenco di offerte in pro dei cholerosi:

Berion Agos, c. 30 — Scarso Gir., c. 50 — Paccagnella Dom., l. 1 — Paccagnella Marco, c. 30 — Tuffanin Dom., c. 40 — Vanzo Gius., l. 2 — Corinaldi co. Augusto, l. 20 — Da Zara Marco e Giuseppe, l. 30 — Leoni nob. Gino, l. 25 — Schiavon Gaetano, c. 20 — Bolzonella Gius., c. 30 — Michelotto Luigi, c. 50 — Giacomello Marianna, c. 10 — Squarcina Felice, c. 20 — Rigato G. B., c. 50 — Zaramella Luigi, c. 20 — Zaramella Vin-

cenza, c. 10 — Bastianello Luigi, c. 10 — Smonato Ang., c. 20 — Carturan Giac., c. 20 — Friso Sante, c. 40 — Cardin Ant., c. 60 — Cardin Gio., c. 40 — Stevano Giac., c. 15 — Cardin Luigi, c. 10 — Dalan Marco, c. 25 — Fontana Maria, l. 10 — Allegro Ant., c. 20 — Artuso Pasq., c. 20 — Volpin G. B., c. 20 — Scarin Pietro, c. 50 — Brigo Giov., l. 1 — Badon Sante, c. 50 — Ventura G. B., c. 20 — Abata di S. Giacomo di Lion, l. 5 — Bassan Gio., c. 30 — Minozzi Gius., l. 2 — Valle dottor Ant., l. 10 — Brunetti Elisabetta, l. 1 — Micheli Pietro, c. 10 — Friso Franc., c. 20 — Friso Giov., c. 22 — Noventa Angelo, l. 1 — Masiero Giac., c. 50 — Andolfo Umb., l. 1 — Zannellato Giov., c. 50 — Colpi dottor Arturo, l. 20 — Noventa Gius., c. 50 — Cecconello Pietro, c. 40 — Bassan Gius., c. 20 — Queboli Lorenzo, c. 20 — Bettella Ant., c. 60 — Francescon Giac., c. 20 — Francescon Luigi, c. 50 — Francescon Dom., l. 1 — Pegoraro Giac., l. 2 — Bettin Andrea, c. 20 — Favaro Ant., c. 50 — Calore Dom., l. 5 — Gosti Giordano, l. 2 — Cristina cav. Gius., l. 5 — Bettini Cesare, l. 5 — Voltan Natale fu Bernardo, l. 1 — Bison Sante, c. 25 — N. N., l. 60. Totale L. 223 17

Somma precedente raccolta » 699.89

Totale L. 923 06

Cittadella. — Ci scrivono:

Il 20 settembre a Cittadella fu commemorato con una imponente dimostrazione. Alla sera la Banda cittadina seguita da più e più centinaia di popolazione con fiaccole, hanno percorso tutto il paese e si sono sciolti dopo avere acclamato con applauditissimi discorsi dei giovani studenti Armano Antonio e Zanon Luigi, a Roma Capitale, alla breccia di Porta Pia davanti i due medaglioni a Garibaldi e a V. E. eretti nell'atrio delle scuole. Festa riuscitissima con concorso di tutta la popolazione e di tutte le società con bandiere.

Este. — Anche l'Adriatico si occupa in una notevole corrispondenza del trasloco del dottor Fano e chiede una inchiesta affinché si faccia la luce; e ciò per il principio che non si può condannare uno senza udirlo; l'unanimità non può essere maggiore. Noi stiamo raccogliendo dettagli su di più viene infirmata la indipendenza della magistratura e la si vuole prona ai capricci delle Procure del Re; quindi ridiremo con franchezza tutto l'animo nostro sovra un fatto che ha riempito di sdegno le anime stesse più timide.

Montagnana. — Le corse velocipedistiche nel Prato della Valle non potevano avere esito migliore.

Nella corsa bicikli Circo Eniano giunse primo alla meta Rebellato di Treviso, secondo Dal Lago di Padova, terzo Berti di Treviso, quarto Serafini di Padova.

Nella Corsa Padova dei tricicli ottenne il primo premio Mazzucato di Padova, il secondo Ongaro pure di Padova, il terzo Bubola di Montagnana, nonché Berti di Treviso, Tormene di Verona e Berlese di Padova.

Infiniti applausi ed un incasso netto a favore dei cholerosi di L. 800 circa. Alle 9 cena di 50 coperti con discorsi, brindisi e cordialissima fratellanza.

Cronaca Cittadina

Il monumento a Cavour. — Ciò che noi avevamo annunziato provocando una spiegazione, è un fatto ormai indiscutibile.

Leggevasi difatti l'altro giorno nell'Eganeo:

« Il Comitato in seduta plenaria de liberava di affidarsi al valente scultore Chiaradia per la statua di Cavour, statua che sarà di bronzo.

« L'idea di bandire un gran concorso fu esclusa dalle ragioni del breve tempo e anche in considerazione della piccola somma disponibile al paragone dello splendido monumento che ci darà il Chiaradia, già si noto e lodato per opere veramente insigni. Quanto a un concorso locale, la cosa fu esaminata da ogni parte e da ogni parte esclusa. »

L'Eganeo naturalmente è soddisfatto; noi invece ci dichiariamo assolutamente enorme, per quanto l'affidamento del lavoro sia stato fatto a un valentissimo artista; ed enorme

anche per Padova ove pur siamo tanto avvezzi a consimili colpi di scena e di padronanza.

Società Democratica di Camin a Venezia. — Ci scrivono:

Colla prima corsa delle guidovie l'altro giorno i componenti la Società Democratica di Camin, assieme ad egregie signore, recavasi a Venezia per partecipare alle feste per quel giorno indette a commemorare il 20 settembre.

Alla Mira la musica capitanata dal barone Ferdinando Swift, associavasi alla comitiva proveniente da Camin; fu una vera festa.

Al por piede sull'Adriatico lido l'entusiasmo dell'ottima vera entusiasta di Garibaldi, signora Rossi Giovanna fu tale, che non poté assieme al barone rattenere subito il grido di W Roma — W il XX Settembre — W Venezia! cui fece eco quello degli altri tutti.

La musica della Mira si bene istruita dallo zelante e ottimo maestro Reducci Girolamo, fu la prima in quella ricorrenza ad annunziare ai Veneziani l'alba di quel fausto giorno. Bravi, bravissimi davvero tutti!

Per la Scuola di Brusogana.

— Presso la R. Scuola Pratica di Agricoltura di Padova, sono disponibili:

1°. Due piazze gratuite dipendenti dalla donazione 9 Febbraio 1865 del fu Duca Silvestro Camerini pel mantenimento per un triennio di due allievi.

2°. Quattro piazze semi gratuite di alunni convittori che saranno per entrare nel Primo Corso; istituite con deliberazione 17 Dicembre 1878 del Consiglio Provinciale.

Le piazze di favore al N. 2° vengono conferite di anno in anno.

Tutti coloro pertanto che intendessero aspirare al conferimento di dette piazze sono invitati a produrre alla Deputazione Provinciale a tutto il giorno 30 corr. le rispettive domande corredate dei documenti relativi fra cui l'atto di nascita, dal quale risulti

d'anni 14 (quattordici) e non oltrepassata quella di 17 (diecisette), nonché il certificato di domicilio legale almeno da 10 anni nella Provincia di Padova.

I concorrenti alle piazze semi-gratuite dovranno produrre altresì:

L'obbligazione dei genitori, o chi per essi, al pagamento della spesa pel vestiario in L. 150 ed al pagamento della retta bimestrale nella misura di metà di quella stabilita dal Regolamento, e quindi di L. 180 annue.

Una preferenza assoluta è accordata ai giovani provenienti da famiglie di fattori di campagna, o da famiglie di agricoltori.

Imposte dirette. — La Commissione Comunale nella seduta del 20 Settembre 1886 emise le seguenti decisioni:

Amessi: Frizzerin avv. Federico, per capitali — Banca cooperativa popolare idem. — Ospitale Civile, idem. — Baldan Piazza Maddalena, idem. — De Kaiser Giorgio, idem. — Guadagnini Domenico, idem. — Bazzani Teresa, idem. — Cavalli co. Ferdinando, idem. — Marinello Maria, idem. — Dal Mayda Enrichetta, idem. — Bagnolo Alvise per cessazione d'impiego.

Amessi in parte: Michieli Alessandro, per Commercio all'ingrosso di manifatture — Cecchini Pacchierotti, eredi, per fabbricato — Lando Giuseppe, falegname — Salce Antonio, commissionato — Girotto Antonio, santeo — Pisani Emilia, locazione di farmacia — Zecchini Luigi, fabbro.

Respinti: Lambertini Giuseppe, rigattiere — Crescente Fortunato, pizzicagnolo — Agnoletto Raimondo, pettinario — Cervesato dott. Dante, medico — Dal Fratello Antonio, farmacista — Padovan Anna, vendita paste pane e farine — Favaretti Teresa, vendita generi R. Privativa — Zigno bar. Achille, per Canone annuo su decima — Beraldo, Maria per calzoleria — Venuti Pietro, caldaiaio-oste — Do Giacomo, offellerie.

Fra Savonarola e Codalunga. — La strada di circumvallazione fra Porta Codalunga e Porta Savonarola trovasi in una deiezione che non potrebbe essere maggiore; e ciò in conseguenza dei lavori eseguiti di recente per la costruzione dell'acquedotto.

Le nostre strade in ghiaia da qualche anno erano state ridotte in buon stato, ed anche quelle di circumvallazione non ostante il loro transito continuo erano in condizione assai buona.

Ma al nostro Municipio non piace andar bene; ed è forse per questo che affidò la sorveglianza dei lavori al suo Genio (incompreso) il quale adesso ci fa rompere le ossa, quando, per nostra sventura, si deve passare per quella strada. E si che crediamo il Municipio avrà pagato il suo ingegnere Capo la sorveglianza Fors'egli non andava sul sito a sorvegliare o andando non vedeva? E se vedeva perchè non riferiva?

La ghiaia c'è. Perchè non si provvede al riatto almeno delle buche? Che se il riatto spetta alla Società costruttrice perchè non gli si intima di farlo, come si opera lungo la strada Provinciale del Zocco?

Casa e botteghe all'asta. — È caduto deserto il 1.° esperimento d'asta per la vendita delle case e botteghe di ragione comunale ai mappali N. 5626 5627 5628 5629 sul dato di L. 23 400.

Un secondo esperimento verrà tenuto al municipio il 9 ottobre p. v.; la gara si aprirà sullo stesso dato di Lire 23,400 e il deposito cauzionale sarà di L. 2340.

Il Gaz nel Vicolo dietro S. Benedetto. — Finalmente dopo anni di insistenza si è ottenuto che il Consiglio comunale deliberasse il collocamento di un meschino fanale a gaz a illuminare l'oscuro Vicolo dietro la Chiesa di S. Benedetto!

Due mesi però sono scorsi da quella mano ai lavori. Quanto si attende? Le sere sono ormai lunghe, cosicchè può dirsi che la notte incominci alle ore 6.

Sappiamo bene che il genio municipale è sovraccarico di lavori, anche pel continuo fare e disfare, poverinol Ma crediamo che i lavori spettino eseguirsi dalla Società del Gaz e quindi l'accordo con essa ci pare non debba portare via nè troppo tempo nè costare soverchie fatiche di braccio e di mente!

Birreria « Stati Uniti ». — Domani (Venerdì 24) dalle 8 p. alle 10 e mezzo concerto alla Birreria degli « Stati Uniti ».

« La Lira. » — E' uscito un altro numero della rivista teatrale « La Lira » diretta dall'amico Arturo Venturoli. Contiene, fra le altre cose, un notevole articolo di F. Virgili su Paolo Liry.

Operazioni annuarie eseguite dal Municipio dal 13 al 19 settembre:

tutti (Frutta in genere chil. 170 distrutti (Verdura » 62 (Legumi » 9

Esercizi visitati di vendita commestibili e bevande n. 34

Salute pubblica. — Il municipio ci comunica:

« Dal mezzogiorno del 22 a quello del 23 corr. in città casi due.

Nel Suburbio casi nessuno. »

— La prefettura ci comunica:

Cadoneghe morti 1 prec. — Camposanmartino casi 1 — Casalsarugo m. 1 p. — Conselve 1 — Megliadino S. Vitale 1 — S. Giorgio in bosco m. 1 p. — Tribano m. 1 p.

Retata per associazione di malfattori. — Da parecchio tempo verso il Bassanello avevasi a deplorare furti campestri; ma l'autorità di P. S. invigilava e man mano stava raccogliendo le prove.

Avuto in mano il bisognoso stanotte si procedette ad una retata di questi malfattori.

Erano le una ant. quando una squadra di carabinieri e di guardie di P. S. recaronsi a Volta Barozzo per procedere ad arresti. Ed ivi al chiarore della luna, al canto del gallo procedettero all'arresto di ben sedici individui.

Questi sono incolpati non soltanto di parecchi attentati alla proprietà, ma anche di associazione per commettere tali reati.

Proprio una retata coi fiocchi.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 36° Reggimento Fanteria stasera dalle ore 7 1/2 alle 9 1/2 pom. in Piazza Pedrocchi:

- 1. Marcia — Moranzoni.
2. Valtz — Dinorah — Strauss.
3. Finale 2° — Faust — Gonnod.
4. II° Rapsodia — Ungherese — Listz.
5. Mazurka — Sentimentale — Gerstemland.
6. Atto 4.° — Gli Ugonotti — Meyerbeer.
7. Polka — L'aurora — Pezzini.

Una al di. — All'esame.

— Quando io le dico « il quadrato dell'ipotenusa è uguale alla somma dei quadrati dei due cateti, in un triangolo rettangolo », che cosa intende lei?

— Ecco, io... la intendo diversamente.

Bollettino dello Stato Civile del 20 settembre

Nascite: Maschi N. 3 Femmine 2.

Matrimoni. — Gradara Giuseppe fu Antonio, agente di commercio, con Pisani Emilia fu Cavillo, possidente, di Padova.

Morti. — Pasquato Massaro Maria fu Pasquale, d'anni 60 1/2, villica, coniugata — Marengon Schiesaro Brigida fu Santo, d'anni 75, lavandaia, vedova — Forte Luigi di Alessandro di giorni 12.

Tutti di Padova.

del 21 Settembre

Nascite: Maschi N. 3 Femmine 3.

Matrimoni. — Mantelli Federico fu Pietro, maciscalco, con Pavan Matilde di Luigi, casalinga.

Sordina d. Edoardo di Antonio, assistente universitario, con Canetti detta Mercantilio Lucia fu Silvestro, possidente.

Tutti di Padova.

Morti. — Mistrorigo Giuseppa di Alessandro, di mesi 6 — Agnoletto Maria fu Giuseppe, d'anni 52, domestica, nubile — Colzera Valentino fu Sante, d'anni 64, barcaiolo, coniugato — Pavan Maria fu Pasquale, di anni 86, industriale, nubile — Sandi Lucia fu Celeste, d'anni 21, casalinga, nubile — Tescari Maria fu Luigi, d'anni 73, civile, nubile — Zuliani Gino di Giacomo, d'anni 3 mesi 10. Tutti di Padova.

La generazione spontanea.

— Qualche secolo indietro si pensò che sotto l'influenza di certe cause speciali, ma non conosciute, la materia bruta potesse organizzarsi in modi semplicissimi e questi organismi vivere di una vita propria, ma sempre per intus susceptionem, e riprodursi. Poi una tale opinione divenne una bestemmia fisisdica e si stabilì che senza germi non nasce vita; e per ispiegare tanti fatti meravigliosi si ammisero i germi nel polviscolo aereo, nella terra e nei succhi delle piante e degli animali, per tutto infine, ma la loro evoluzione, però, si fece dipendere dalle solite cause speciali non conosciute. Ora la generazione spontanea non è più bestemmia, anzi ad alcuni incomincia ad arridere e sembra che possa ammettersi. Comunque sia, è fuori di dubbio che negli esseri organati nascano altri esseri sensibili e di una portentosa molteplicità, che, vivendo a spese dei primi, li avvizziscono e finalmente li uccidono. Questi esseri invisibili sono i parassiti, siano vegetali, siano animali, i quali alla loro volta anch'essi sono invasi da esseri molto più minuti di loro, che finecono per distruggerli. L'uomo, come essere organato, va anche soggetto a simili invasioni, e anch'esso è malmenato ed anche distrutto per opera loro. L'erpete, il reumatismo, lo scorbuto, la scrofola, le febbri, il tifo, tutto proviene dai parassiti, e perfino il colera, come dimostrò il nostro professore Cadet di Roma, nel 1867. Lo sciroppo di Parigina del dott. Mazzolini di Roma, la cui azione portentosa per distruggere i parassiti è da molti anni conosciuta e confermata sempre più fu adoperata largamente per le sud-

dette malattie, con esito felicissimo. Si vende a L. 9 la bott. e L. 5 la mezza.

Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. Roberti — Venezia farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 23 Settembre

Rendita italiana 5 p. 0/0	100 80. —
contanti L.	100 90. —
Fine corrente »	78 25. —
Fine prossimo »	2 01 1/2
Genove »	1 24 1/4
Banco Note »	2250 —. —
Marche »	1168 —. —
Banche Nazionali »	1031 —. —
Banca Naz. Toscana »	292 —. —
Credito Mobiliare »	327 —. —
Costruzioni Venete »	196 —. —
Banche Venete »	350 —. —
Cotonificio Veneziano »	80 —. —
Tramvia Padova »	
Guidovie »	

Rendita sostenuta.

Sete. — A Lione affari abbastanza correnti e prezzi tendenti all'aumento. A Milano vendite lente, difficili e scarse, con prezzi però segnanti qualche leggero aumento.

Cotoni. — A Liverpool rialzo tanto nei pronti quanto nei futuri. A Nuova York in rialzo il Middling futuro.

A Bombay fermezza, e raccolto soddisfacente. Ad Alessandria rialzo, e raccolto pure soddisfacente.

Fermezza ad Havre.

Petroli. — Sui mercati d'origine, fermezza o rialzo.

Olio d'oliva. — A Porto Maurizio, prezzi tendenti sempre al ribasso.

Spiriti. — Sui mercati della Germania, a Parigi e a Genova, fermezza o rialzo.

Zuccheri. — I mercati regolatori seguono tendenza rialzista. Cotesta tendenza — dopo tanti ribassi — non ispira ancora generale fiducia. Ad ogni modo notasi rialzo a Parigi, a Trieste, a Londra e a Genova.

Formaggi. — A Cremona il duro da L. 2 a 3 al chilg. (invariato) e il molle da cent. 70 a L. 1.50 (invariato).

A Crema il grana L. 3.60 al chilg. (invariato) e il bianco 2.50 (invariato).

Diario Storico Italiano

23 SETTEMBRE

Dagli Ungheresi che dominavano sopra Zara, passata questa al tempo delle crociate a far parte della Veneta Repubblica, erano quelli cagione spesso di discordie nella detta città, cercando ogni via per riacquistarla.

Essendosi essa ribellata, ad istigazione appunto degli Ungheresi, sotto il degado di Giovanni Soranzo, la Repubblica col mezzo dei propri procuratori, accetta la capitolazione che Zara le fece in data odierna nel 1313, colla sottomissione inoltre di Sebenico, Trau, Spalato ed altre città della Dalmazia.

Un po' di tutto

I suicidi in Prussia. — L'ufficio prussiano di statistica ha constatato che nel 1883 in Prussia il numero dei suicidi si elevò alla cifra di 6171, vale a dire il 22 1/4 per 100,000 abitanti.

Sulla cifra totale il numero delle donne suicidatesi è presso a poco di un quinto.

Un incendio disastroso è scoppiato avanti ieri nelle grandiose officine metallurgiche di Creuzot.

Idanni sono valutati un milione. Tre cento operai rimangono senza lavoro.

Italiani in America. — La Situazione di Montevideo da notizia che il signor Totò Nicosia, cognato dell'on. Giovanni Bovio, è stato nominato dal governo della Repubblica dell'Uruguay console generale al Perù.

Un pazzo uxoricida. — A Colmar certo Bichler, rinvitato dal Manicomio come guarito di pazzia, ieri l'altro ha ucciso con un colpo di revolver la propria moglie e poi ha tentato invano di suicidarsi.

Un duello per rivalità artistica. — La Patria Italiana di Buenos Ayres ci reca la notizia che, in seguito ad alcune frasi di giornali francesi di colà, riflettenti cose d'arte e confronti odiosi fra artisti francesi

e italiani, avvenne un duello fra il sig. Cerruti della Patria Italiana e il signor Huisier dell'Independent.

Lo scontro ebbe luogo alla sciabola e dopo quattro assalti ambedue i duellanti rimasero doppiamente feriti.

Genitori trascuranti. — A Berlino nel quartiere Moabit avvenne un caso straziante.

Il sarto Hübnor e sua moglie, lasciati in casa a dormire i loro tre figliuolini, si recarono alla birreria vicina. Rientrando tardi nella loro abitazione, furono colpiti sul pianerotolo da un odore di bruciacchio.

Ansiosi entrarono; la stanza era piena di fumo.

Una sofà bruciava; sul letto, coi visi pavonazzi, le membra contratte, giacevano i tre infelici ragazzini morti per asfissia.

Una lampada lasciata accesa, era stata rovesciata da un gatto cagionando l'incendio.

Ultime Notizie

(Dal giornali)

A Napoli verranno occupati anche i monasteri di Santa Margherita e di San Benedetto. E cominciato il trasporto dei mobili fuori della Sapienza.

Si dice che quando il ricevitore demaniale andrà prendere possesso di questo edificio, troverà le porte chiuse e dovrà farle scassinare.

L'Italia constata che l'articolo di Bonghi, che pare ispirato da Cairoli, riflette l'opinione pubblica italiana.

L'Italia abbisogna di conservare le mani libere tanto più che la triplice alleanza può divenire, ad un dato momento, una vana parola.

La Rassegna è informata che produsse ottima impressione a Berlino il telegramma del Re Umberto al Sindaco di Roma

La frase: *intangibile conquista* sembrò una risposta agli ultimi avvenimenti del Vaticano e ricordò le incisive frasi di Vittorio Emanuele.

Dal generalato dei gesuiti sono state diramate circolari segrete a tutti gli affigliati circa i mezzi più efficaci per opporsi all'agitazione anti-gesuitica. È certo che verrà pubblicata una protesta del generale dei gesuiti sui fogli clericali. Intanto proseguono le vendite dei beni immobili dei gesuiti passati al demanio in forza al decreto dittatoriale di Garibaldi.

I beni finora venduti hanno dato all'erario un incasso di quasi 5 milioni.

(Nostri dispacci)

Roma, 23, ore 8 10 ant.

Il *Diritto* in un notevole articolo rileva che la Germania non fa alcun calcolo dell'Italia e che Bismark dispose della politica dell'Italia senza consultarla. (E la dura d'un pezzo!)

— Continua l'impressione dell'articolo di Bonghi; sembra scritto per l'opposizione. Alcuni ritengono che egli lo faccia per addivenire infine ad un accordo con Depretis coll'allontanamento di Coppino e sua surrogazione al ministero dell'istruzione. (Patriottismo!)

— Parecchi deputati di estrema destra si accordarono contro Taiani. Questi riceve anche continue lettere anonime.

— All'apertura della camera parecchi deputati di sinistra chiederanno intorno i collegi clericali. La *Riforma* dimostra come si possono colpire i frati con disposizioni del codice; se si crede però che le leggi attuali non bastino, provvedasi, contro la manomorta con nuova legge.

ore 10.15, ant.

Il ministero si oppose sempre alle richieste delle intendenze di Finanza e del fondo del culto perchè si facesse rispettare la legge contro i frati e le monache; si rileva ciò oggi che tenta rivalersi.

— Agitasi la proposta per chiedere al parlamento la proibizione della questua ai frati, della vestizione religiosa e della convivenza di qualsiasi associazione monastica. (Ab imis!)

— Va formandosi nel parlamento un gruppo anticlericale raggranelato in tutte le parti della camera.

— Annunciansi torbidi in Bulgaria provocati dalla Russia. Temesi uno scoppio all'arrivo di Kaubars quale rappresentante russo!

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 22. — La commissione del bilancio approvò il credito per l'ambasciata presso il Vaticano.

Londra, 22. — Il Re di Portogallo è andato a Plymouth per imbarcarsi per Lisbona.

Londra, 21. — I Comuni hanno respinto con 297 voti contro 202 in seconda lettura il progetto di Parnell.

In Spagna

Madrid, 21. — La regina è arrivata. I ministri, il corpo diplomatico, tutte le autorità la attendevano alla stazione.

Nella riunione dei ministri, si decise di procedere vigorosamente contro gli insorti.

I funerali di Velarde e del colonnello Mirasol furono celebrati nel pomeriggio; vi convenne una grande affluenza di gente.

Madrid, 22. — La Regina, appena arrivata, conferì lungamente con Martinez Campos.

Le ultime notizie recano che Villacampa ferito si rifugiò nelle cave di pietra a Cohvenar.

Madrid, 22. — L'assassino del generale Velarde, che è impiegato alla ferrovia e non uno studente, ha confessato il suo crimine.

Le truppe fedeli arrestarono 30 borghesi, 140 soldati di fanteria, 51 di cavalleria. — Parecchi sergenti insorti, avevano ricevuto da Zorilla la nomina di capitani.

In diversi capoluoghi delle provincie i capi zorillisti furono arrestati.

In Bulgaria

Sofia, 21. — La Russia rifiutò di ricevere la risposta del Governo bulgaro alla nota russa, in cui si chiedeva l'aggiornamento del processo degli autori del colpo di Stato del 21 agosto.

Sofia, 22. — Il decreto, convocante gli elettori della grande Sobranje pel 10 ottobre, è firmato. Il governo decise di levare lo stato d'assedio.

Temesi che i continui incidenti producano complicazioni.

Costantinopoli, 22. — Notizie da Sofia rappresentano la situazione della Bulgaria sfavorevole. La Reggenza non soddisfa il partito russo, né il partito di Alessandro.

Il *Daily News* ha da Sofia: La situazione si complica. Le ultime notizie di Sofia produssero a Pietroburgo cattiva impressione, specialmente quelle relative alla distruzione delle bandiere dei reggimenti rivoltati, e alla composizione delle corti marziali.

Sofia, 22. — L'incidente della nota russa è terminato. La risposta venne modificata. Il console russo la accettò. La risposta dice che il Governo fu penosamente impressionato dalla nota russa, secondo la quale il Governo è intenzionato di giudicare sommariamente gli autori del colpo di Stato. Tale informazione fu data alla agenzia russa da persone notevoli. Ma invece, il processo non finirà così presto. L'istruttoria sarà lenta, essendo lontane molte persone implicate. Il Governo stesso ignora la data dell'apertura del processo. La risposta termina dicendo che il Governo è sempre pronto a dare ai rappresentanti delle Potenze, specialmente della Russia, le informazioni necessarie.

Varna, 22. — Hassi da Costantinopoli 21 corrente: Il Sultano contrariamente alle disposizioni date, non ricevette ieri, il Duca di Edimburgo. Il Sultano si fece scusare dicendo che soffriva un reuma acuto. — L'udienza è probabile che sia data oggi.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

Istituto-Convitto Barberis

ANNO XIII

Torino, via Cibrario, n. 22, Torino

Casa propria

Esclusivo per la preparazione alla R. Accademia, alla Scuola di Modena, ai Collegi Militari ed all'Accad. Navale.

Lotteria Nazionale

autorizzata con R. D. 28 ottobre 1885

La più vantaggiosa
La meglio ideata

con premi in marengi d'oro del Regno d'Italia senza alcuna riduzione.

Estrazione irrevocabile

30 SETTEMBRE 1886

Ogni estrazione avrà luogo con le formalità e cautele a norma di legge coll'intervento e controllo del Delegato Governativo e del Delegato del Municipio di Genova.

2 estrazioni con 2261 premi
col primo premio di lire

100,000

ed altri da L. 40.000, 25.000, 5.000, 2.500, 1.000, 500, 100, ecc. l'importo dei quali è depositato presso la Banca Tiberina di Roma.

I biglietti firmati dal delegato governativo si vendono

L. UNA caduno.

I biglietti sono di 3 colori Bianchi, Rossi e Verdi — Non vincendo nella suddetta estrazione vi è sempre la probabilità di vincere nella successiva grande estrazione alla quale concorrono nuovamente tutti i biglietti.

Combinazioni speciali con facilità di vincere.

Sono posti in vendita gli unici 10.000 gruppi di 3 colori con la favorevole combinazione di 5 numeri per biglietto ripetuti progressivamente nei 3 colori al prezzo di L. 15 complessive (cioè 15 numeri per L. 15).

Si continua altresì la vendita dei piccoli gruppi di 3 colori con 2 numeri ripetuti nei 3 colori al prezzo di L. 6 complessive (cioè L. 6 per 6 numeri).

Ogni gruppo può vincere oltre 100 premi del minimum di L. 20 al maximum di Lire CENTOMILA oro.

GARANZIE. — I gruppi si consegnano separatamente in buste aperte. Sono muniti dello stemma italiano, dello stemma di Genova e della firma del Delegato Governativo, dei bolli di controllo della Banca Tiberina di Roma, della Prefettura di Genova, del bollo straordinario e quello del Consiglio Amministrativo.

Si vendono fino alla sera del 29 Settembre presso: Vason Carlo, Leoni Ettore, Graesan Giovanni, Cambio-Valute in Padova.

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÉ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

BANCO A. BASEVI

PADOVA

Piazza Frutti 553 Piano terreno e primo piano

Cambio di Valute d'ogni specie — Acquisto e vendita di effetti pubblici, di Lotterie Nazionali ed Estere, di Azioni e d'Obbligazioni di Società Industriali e Commerciali, di Prestiti Provinciali, Municipali e Ferroviari ecc.

Anticipazioni di rimborsi, premj e coupons. Sovvenzioni ed aperture di credito in conto corrente garantito su valori d'ogni specie.

Sottoscrizioni e versamenti su valori Italiani ed Esteri. Verifica di Estrazioni in corso ed arretrate di Lotterie Nazionali ed Estere.

Servizio di Cassa ed Amministrazioni private relative a fondi pubblici.

Il Banco effettua per i clienti gratuitamente, verso il solo rimborso delle eventuali spese, le verifiche di estrazioni, le informazioni sulle variazioni di prezzo dei valori dati in nota, il cambio dei titoli, l'incasso dei premi, dei rimborsi e dei coupons.

COLLEGIO CONVITTO COMUNALE FEMM.

di S. TEONISTO

IN

75. ANNO - TREVISO - 75. ANNO

Istruzione elementare e superiore — Lingue straniere — Disegno — Musica — Ricamo.

Retta: L. 450. — pel corso elementare; L. 550. — pel corso superiore.

Per maggiori notizie rivolgersi alla Direttrice o al Sindaco Presidente del Consiglio di Vigilanza.

COLLEGIO-CONVITTO GIORGIONE

Castelfranco Veneto

Si riapre col 16 ottobre p. v. Istruzione Tecnica ed Elementare. Retta annua L. 390 e L. 370.

Si spediscono i programmi a richiesta.

Prof. L. MARINI.

Casino d'affittare

In S. Pietro di Strà

per mesi 6 datando dal 1.° Ottobre; posizione amena in vicinanza alla villa nazionale con locali sette e saletta, in unione ad una piccola cantina, e due piccoli granai.

D'Afiftarsi

IN VIA S. GAETANO

DUE CASE

grandi con stalla e bassi comodi; ed inoltre un secondo piano con ammezzati.

Rivolgersi all'Agenzia di Pubblicità Via S. Andrea.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturazione di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Collegio-Convitto Comunale di Este

Provincia di Padova

Questo Istituto ha sede nell'ampissimo e saluberrimo fabbricato comunale di S. Francesco, provveduto di vasti cortili, con annesso scuole pubbliche elementari, scuole tecniche pareggiate, scuole ginnasiali pareggiate, i cui locali sono tutti nell'edificio del Collegio Convitto.

L'Istituto viene condotto dal Municipio a mezzo di un Consiglio di Amministrazione.

La retta è di L. 500 — comprese tasse scolastiche, lavatura e stiratura lingerie, riparazioni vestiti, rattoppatura e lucido scarpe, taglio capelli, cura medica e spese di cancelleria, secondo le condizioni del programma.

Il Rettore dell'Istituto fornirà ulteriori informazioni e spedisce il programma dietro domanda.

ORARIO FERROVIARIO

ATTIVATO IL 1 GIUGNO 1886

Padova per Venezia		Venezia per Padova		Padova per Bassano					Bassano per Padova				
Partenze da Padova	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Padova	omn.	misto	pom.	omn.	omn.	omn.	omn.	misto	omn.	omn.
				ant.	ant.	omn.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
misto 2.40 a.	4.20 »	omnibus 5.— a.	6.15 a.	Padova . . . p.	5.35	8.30	2.48	7.9	Bassano p.	6.5	9.12	2.10	7.45
diretto 3.51 »	4.54 »	» 5.23 »	6.42 »	Vigodarzere . . .	5.45	8.41	2.58	7.19	Rosa	6.16	9.23	2.22	7.56
» 4.17 »	5.15 »	misto 7.5 »	8.47 »	Campodarsego . .	5.57	8.55	3.9	7.31	Rossano	6.23	9.30	2.30	8.3
misto 6.20 »	8.5 »	» 1.— p.	10.5 »	S. Giorgio Pert.	6.7	9.5	3.17	7.40	Cittadella (arr.)	6.35	9.42	2.41	8.14
omnibus 7.55 »	9.10 »	» 5.25 »	10.55 »	Camposampiero . .	6.15	9.15	3.24	7.49	Cittadella (part.)	6.44	9.53	2.57	8.24
» 9.12 »	10.25 »	omnibus 2.5 »	11.55 »	Villa del Conte . .	6.29	9.31	3.37	8.4	Villa del Conte	6.57	10.7	3.10	8.34
» 1.28 p.	2.43 p.	» 6.55 »	12.20 a.	Cittadella (arr.)	6.40	9.44	3.46	8.16	Camposampiero	7.12	10.22	3.26	8.47
diretto 2.44 »	3.45 »	» 11.25 »	12.20 a.	Cittadella (part.)	6.49	9.56	2.45	8.30	S. Giorgio delle Pertiche	7.18	10.29	3.33	8.53
» 6.40 »	7.35 »	» 11.25 »	12.20 a.	Rossano	7.2	10.11	2.57	8.42	Camposampiero	7.27	10.39	3.44	9.2
omnibus 8.30 »	9.45 »	» 11.25 »	12.20 a.	Rosa	7.9	10.19	3.4	8.49	Vigodarzere	7.38	10.50	3.57	9.12
» 9.40 »	10.55 »	» 11.25 »	12.20 a.	Bassano a.	7.20	10.30	3.15	4.25	Padova a.	7.48	11.—	4.7	9.20

Mestre per Udine		Udine per Mestre		Schio per Torre						Torre per Schio							
Partenze da Mestre	Arrivi a Udine	Partenze da Udine	Arrivi a Mestre	misto	misto	misto	misto	misto	misto	misto	misto	misto	misto	misto	misto		
				ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.		
diretto 4.58 a.	7.36 a.	misto 1.43 a.	6.53 a.	Schio p.	5.40	7.15	10.—	1.—	4.40	6.10	Torre p.	6.15	7.45	10.40	1.40	5.15	8.10
omnibus 5.58 »	9.54 »	omnibus 5.10 »	9.14 »	Quartier N.»	5.42	7.17	10.2	1.2	4.42	6.12	Pieve »	6.21	7.51	10.46	1.46	5.21	8.16
» 11.30 »	3.36 p.	diretto 10.29 »	1.14 p.	Pieve »	5.49	7.24	10.9	1.9	4.49	6.19	Quartier N.»	6.28	7.58	10.53	1.53	5.28	8.23
diretto 3.33 p.	6.19 »	omnibus 12.50 p.	4.56 »	Torre a.	5.55	7.30	10.15	1.15	4.55	6.25	Schio a.	6.30	8.—	10.55	1.55	5.30	8.25
omnibus 4.8 »	8.5 »	» 5.11 »	9.30 »														
misto 9.30 »	2.30 »	diretto 8.30 »	11.8 »														

Padova per Verona		Verona per Padova		Treviso per Vicenza				Vicenza per Treviso					
Partenze da Padova	Arrivi a Verona	Partenze da Verona	Arrivi a Padova	misto	omn.	misto	omn.	omn.	misto	omn.	misto	omn.	misto
				ant.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.
omnibus 6.55 a.	9.28 a.	celere 2.40 a.	4.13 a.	Treviso part.	5.26	8.34	1.12	7.1	Vicenza part.	5.46	8.45	1.54	7.30
diretto 10.15 »	12.— »	omnibus 5.10 »	7.44 »	Paese	—	8.47	1.28	7.14	S. Pietro in Gu.	6.11	9.12	2.17	7.54
omnibus 3.28 p.	6.— p.	» 10.46 »	1.20 p.	Istrana	5.49	8.57	1.40	7.24	Carmignano	6.20	9.22	2.25	8.3
» 8.21 »	10.52 »	diretto 4.55 p.	6.36 »	Albaredo	—	9.10	1.55	7.37	Fontaniva	6.28	9.31	2.32	8.11
diretto 12.25 a.	2.10 a.	omnibus 5.47 »	8.21 »	Castelfranco	6.13	9.23	2.13	7.49	Cittadella (arr.)	6.36	9.40	2.40	8.19
Dal 1 Maggio al 15 Ottobre, i treni diretti faranno un minuto di fermata a Tavernelle per servizio viaggiatori.				S. Martino di Lupari	6.26	9.36	2.31	8.2	Cittadella (part.)	6.46	9.50	2.48	8.29
				Cittadella (part.)	6.38	9.45	2.43	8.13	S. Martino di Lupari	6.58	10.3	2.59	8.41
				Fontaniva	6.47	9.55	2.59	8.22	Castelfranco	7.11	10.18	3.11	8.53
				Carmignano	7.2	10.12	3.17	8.36	Albaredo	7.23	10.31	3.21	9.5
				S. Pietro in Gu	7.11	10.21	3.26	8.45	Istrana	7.36	10.45	3.33	9.18
				Vicenza arr.	7.36	10.44	3.51	9.8	Paese	7.46	10.56	3.42	9.28
									Treviso arr.	7.58	11.9	3.53	9.40

Padova per Bologna		Bologna per Padova		Vittorio per Conegliano						Conegliano per Vittorio								
Partenze da Padova	Arrivi a Bologna	Partenze da Bologna	Arrivi a Padova	misto	omn.	misto	misto	omn.	misto	misto	omn.	misto	misto	omn.	misto			
				ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.			
omnibus 6.25 a.	10.55 a.	diretto 12.45 a.	3.39 a.	Vittorio p.	6.45	8.45	11.20	2.31	5.20	7.5	Conegli p.	8.—	9.45	1.19	4.44	6.9	8.—	
misto 9.2 »	2.50 p.	misto (1) 4.— »	6.5 »	Conegli a.	7.9	9.9	11.44	2.55	5.42	7.29	Vittorio a.	8.28	10.9	1.45	5.8	6.31	8.26	
diretto 2.11 p.	5.5 »	omnibus 4.40 »	9.2 »															
omnibus 6.50 »	11.20 »	diretto 11.45 p.	2.38 p.															
diretto 12.3 a.	2.45 a.	omnibus 5.5 »	9.28 »															
Le fermate dei treni (diretti) ad Abano, Montegrotto, Battaglia per servizio viaggiatori hanno luogo dal 1 Maggio a tutto il 15 Ottobre.																		

Rovigo - Adria - Loreo			Loreo - Adria - Rovigo			Treviso-Cornuda			Cornuda-Treviso						
omn.	misto	omn.	omn.	omn.	misto	misto	omn.	omn.	misto	omn.	omn.				
ant.	pom.	pom.	ant.	pom.	pom.	ant.	pom.	pom.	ant.	pom.	pom.				
Rovigo p.	8.20	3.25	8.40	Loreo p.	5.50	11.55	5.40	Treviso p.	6.50	1.—	5.10	Cornuda p.	8.55	2.40	7.20
S. Apoll. Selva . . .	8.31	3.39	8.51	Adria	6.18	12.24	6.17	Treviso S. G. (1)	6.57	1.5	5.15	Montebelluna	9.18	2.56	7.38
Ceregnano	8.41	3.51	9.01	Baricetta	6.29	12.36	6.33	Paese Castagn.	7.10	1.15	5.25	Trevignano S.	9.29	3.7	7.49
Lama	8.51	4.03	9.11	Lama	6.43	12.51	6.54	Paese Post.	7.26	1.27	5.37	Paese Post.	9.43	3.17	8.—
Baricetta	9.6	4.22	9.26	Ceregnano	6.51	1.—	7.5	Trevignano S.	7.40	1.41	5.51	Paese Castagn.	9.53	3.26	8.10
Adria arr.	9.26	4.46	9.46	S. Apoll. Selva	7.—	1.09	7.16	Montebelluna	8.6	1.58	6.8	Treviso S. G. (1)	10.4	3.36	8.20
Loreo »	9.45	5.10	10.05	Rovigo arr.	7.10	1.20	7.30	Cornuda arr.	8.25	2.15	6.25	Treviso arr.	10.10	3.40	8.25

(1) Fino a nuovo avviso non avranno luogo le fermate indicate a Treviso S. Giuseppe.

Monselice per Montagnana			Montagnana per Monselice			Schio per Vicenza				Vicenza per Schio							
omn.	omn.	omn.	omn.	omn.	omn.	omn.	misto	misto	omn.	misto	misto	misto	misto				
ant.	pom.	pom.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.				
Monselice p.	8.20	3.—	8.50	Montagnana p.	6.—	12.55	6.15	Schio p.	5.45	9.20	2.—	6.10	Vicenza p.	7.53	11.30	4.30	9.20
Este »	8.41	3.21	9.11	Saletto »	6.15	1.10	6.30	Thiene a.)	5.59	9.34	2.15	6.25	Dueville »	8.15	11.55	4.55	9.45
Osped. Euganeo »	8.52	3.32	9.22	Ospedaletto Eug. »	6.28	1.23	6.43	Thiene p.)	6.2	9.37	2.22	6.32	Thiene a.)	8.30	12.12	5.12	10.2
Saletto »	9.6	3.46	9.36	Este »	6.43	1.38	6.58	Dueville »	6.17	9.52	2.40	6.50	Thiene p.)	8.35	12.19	5.19	10.9
Montagnana arr.	9.20	4.—	9.50	Monselice arr.	7.—	1.55	7.15	Vicenza a.	6.37	10.12	3.02	7.12	Schio »	8.49	12.35	5.35	10.25

Arsiero per Schio						Schio per Arsiero						
misto	misto	misto	misto	misto	misto	misto	misto	misto	misto	misto	misto	
ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.	
Arsiero p.	4.25	7.45	11.10	2.5	4.40	8.—	Schio p.	6.5	9.25	12.50	3.25	6.40
Seghe »	4.32	7.52	11.17	2.12	4.47	8.7	S. Trinità »	6.12	9.32	12.57	3.32	6.47
Rocchette »	4.50	8.10	11.35	2.30	5.5	8.25	Timonchio »	6.18	9.38	1.3	3.38	6.53
Piovene »	4.57	8.17	11.42	2.32	5.12	8.32	S. Orso »	6.25	9.45	1.10	3.45	7.—
S. Orso »	5.2	8.22	11.47	2.37	5.17	8.37	Piovene »	6.39	9.59	1.24	3.59	7.14
Timonchio »	5.16	8.36	12.1	2.51	5.31	8.51	Rocchette (a.)	6.43	10.3	1.28	4.3	7.18
S. Trinità »	5.23	8.43	12.8	2.58	5.38	8.58	Seghe (p.)	6.50	10.10	1.35	4.5	7.25
Schio »	5.29	8.49	12.14	3.4	5.44	9.4	Arsiero a.	7.9	10.29	1.54	4.2	7.44
	5.35	8.55	12.20	3.10	5.50	9.10		7.15	10.35	2.—	4.30	7.50